



Roma, 10 Marzo 2003

Cara Maurizio,

Rientrato ieri da Washington, ho trovato sulla scrivania il tuo ampio epsosto, riguardante attacchi ed ingiusti trattamenti di cui sei stato vittima, e che hanno causato gravi danni morali e materiali alla tua professione ed alla tua stessa vita.

Che dirti? e che fare? Anche il migliore avvocato, di fronte a simile persecuzione, non riuscirebbe ad uscirne indenne; e a te non mancano le armi per difenderti! Devi cercare di non soccombere e di non permettere che chi ti ha posto in tale condizione non risulti, poi, ad avere ragione.

Ho cercato di portare a termine la missione che il Santo Padre ha voluto affidarmi presso il Presidente degli USA con molto impegno e con la "forza della ragione"; ma lo spazio per l'ascolto è stato...ristretto. Non ci perdiamo di fiducia.

Con cordiali saluti.

Gio Card. Ruffini



Avv. Dott. MAURIZIO INCERPI
Via T Benedettini, Trav.VI, n. 100
55100 LUCCA